Lourdes News

#41 FEBBRAIO 2020 • www.lourdes-france.org

IL GIORNALE DELLE GRAZIE

11 FEBBRAIO 2020, FESTA DI NOSTRA SIGNORA DI LOURDES, XXVIII[a] GIORNATA MONDIALE DEL MALATO

h.10.00 Messa internazionale, presieduta da Mons. Rino Fisichella, basilica San Pio X.
h.15.30 Rosario alla Grotta (francese)
h.16.30 Adorazione e benedizione dei malati, basilica di San Pio X
h.18.00 Rosario alla Grotta (italiano)
h.21.00 Processione mariana con le fiaccole

Novena alla Madonna di Lourdes

DAL 3 ALL'11 FEBBRAIO

Dire la preghiera della novena.
Recitare una decina del Rosario.
Invocazioni: "Nostra Signora di Lourdes, prega per noi!"
"Santa Bernadette, prega per noi!"
"O Maria, concepita senza peccato,
prega per noi che ricorriamo a te!"
Messa e comunione l'11 febbraio.
Si raccomanda la confessione durante l'ottava.

Maria
Nostra Signora di Lourdes,
apparsa a Bernadette, piccola e semplice pastorella della Bigorre,
nella cavità della roccia di Massabielle.
Le hai portato la luce radiosa del tuo sorriso,
lo splendore dolce della tua presenza.
Nel corso dei giorni hai intrecciato una relazione con lei,
l'hai guardata come una persona che guarda un'altra persona.
Siamo davanti a te, poveri noi stessi e ti preghiamo umilmente.
Dona a coloro che dubitano la capacità di scoprire la gioia della fiducia,
concedi a coloro che disperano il dono di avvertire la tua discreta presenza.
Maria
Nostra Signora di Lourdes,
che hai rivelato il tuo nome a Bernadette
dicendo semplicemente «Io sono l'Immacolata Concezione».
Facci scoprire la gioia del perdono che ci viene costantemente offerto,
poni in noi il desiderio dell'innocenza ritrovata e della santità gioiosa.
Aiuta i peccatori che non vedono.
Hai dato alla luce il Salvatore del mondo,
guarda teneramente il nostro mondo splendido e drammatico.
Apri in noi le strade della speranza,
guidaci verso Colui che è la Sorgente viva,
Gesù, tuo Figlio, che ci insegna a dire
Padre nostro...

Servire a Lourdes

Diventa hospitalier

Hai tra i 18 e i 75 anni? L'Hospitalité Notre Dame di Lourdes sarà lieta di accoglierti.

Dopo uno stage di 8-15 giorni, potrai iniziare il tuo servizio nel Santuario.
La presenza a Lourdes è completamente volontaria, spetta a te occuparti del viaggio, dell'alloggio e dei pasti.
Al fine di rendere questa assistenza il meno onerosa possibile, l'HNDL ti offre un self service, alcuni centri di accoglienza e un foyer.

Contatto :
hospitalite-lourdes@wanadoo.fr
Tel. +33 (0)5 62 42 80 84
Hospitalité Notre-Dame de Lourdes
BP 197 65106 LOURDES Cedex

Diventa volontario

Come diventare volontario al Santuario di Lourdes?

Devi solo compilare il modulo online sul sito Web del Santuario: https://www.lourdes-france.org/etre-benevole-sanctuaire/.
Non ci sono costi di registrazione per divenire volontari del Santuario Notre Dame di Lourdes.

Alcuni criteri, tuttavia, devono essere rispettati:

- Avere almeno 18 anni
- Avere idoneità fisica per un lavoro regolare
- Impegnarsi per un determinato periodo
- Accettare incarichi e modifiche al servizio secondo necessità

Per organizzare il tuo soggiorno, il Santuario di Lourdes offre alloggi per volontari. Sono disponibili diverse tariffe a seconda del livello di comfort. Per prenotare, inviare una e-mail a hebergement@lourdes-france.com o chiamate +33 (0)5 62 42 82 59.

Alcune indicazioni pastorali

Nel cuore del messaggio di Lourdes:

"Io sono l'Immacolata Concezione"

Nel 2019, nel duplice anniversario della sua nascita e morte, abbiamo seguito i passi di Bernadette. Nel 2020, veniamo alla Grotta per incontrare la Signora che si presentò il 25 marzo 1858 con il nome: "Io sono l'Immacolata Concezione". Su richiesta del rettore, alcuni cappellani del Santuario offrono utili indicazioni e suggeriscono gesti concreti per il vostro prossimo pellegrinaggio.

L'Immacolata Concezione

Il culmine dei 18 incontri di Bernadette con Maria, alla Grotta di Massabielle, è il 25 marzo, giorno dell'Annunciazione e della sedicesima apparizione, il giorno in cui la Signora rivela il suo nome: *Io sono l'Immacolata Concezione*. Bernadette non poteva mentire nel riferire le parole della Signora. Il dogma dell'Immacolata Concezione, infatti, venne promulgato da Papa Pio IX l'8 dicembre 1854. Bernadette Soubirous, incapace di leggere e scrivere, non avendo frequentato il catechismo, non poteva saperlo. Il dogma era stato definito come segue: *La beatissima Vergine Maria, nel primo istante della sua concezione, per singolare privilegio di Dio onnipotente e in vista dei meriti di Gesù Cristo, Salvatore del genere umano, è stata preservata immune da ogni macchia del peccato originale.*

© SNDL/VINCENT

© SNDL/VINCENT

Perché un tema pastorale?

Per conoscere, approfondire e appropriarsi dell'esperienza di Bernadette, vale a dire il messaggio di Lourdes. È dal racconto delle apparizioni che siamo invitati a riscoprire la Parola di Dio. Il tema dell'anno è una proposta fatta dal Santuario per approfondire il vostro pellegrinaggio a Lourdes.
Potete leggerlo per intero sul sito web ***www.lourdes-france.org***

PER AIUTARVI NELL'ESPERIENZA DEL VOSTRO PELLEGRINAGGIO, ALCUNI GESTI CHE POTETE FARE:

Fare il gesto dell'acqua

Alla nona apparizione, il 25 febbraio 1858, Maria mostra a Bernadette dove scavare per scoprire la sorgente rivelando così la profondità del cuore di Gesù e la sua infinita misericordia. Attraverso il battesimo, Cristo ci dà accesso alla sorgente di vita collocata nei nostri cuori. In ogni vita battezzata c'è una scoperta del prima e dopo la sorgente. Questa scoperta può avvenire durante un pellegrinaggio. Chiediamo alla Vergine Immacolata di aiutarci a scoprire la sorgente di carità che è in noi e a condividerla con i nostri fratelli(1). Andiamo alle fontane per bere e lavarci. Quando lasciamo la Grotta, portiamo con noi l'acqua dalla sorgente che condivideremo con coloro che non hanno avuto la possibilità di raggiungere Lourdes.

Accendere una candela

Maria Immacolata è un essere di luce. Dopo la prima apparizione, Bernadette dirà: "Ho visto una giovane donna avvolta dalla luce". La luce che lei contempla e riceve fa svanire l'oscurità. La candela che arde alla terza apparizione la aiuta a pregare perché ricorda quella che il padrino e la madrina tengono al momento del battesimo. Imitiamo Bernadette, andiamo alla Grotta per chiedere una luce per la nostra vita. A Lourdes, ogni giorno termina con una processione illuminata dalle fiaccole, a partire dalle h.21. Accendiamo la nostra candela, cantiamo l'*Ave Maria* e meditiamo sui misteri del Rosario.

Confessarsi

Bernadette vedendo la bella Signora di Massabielle tutta "avvolta dalla luce" diverrà consapevole dei suoi peccati e si confesserà, per la prima volta nella sua vita, tre giorni dopo la prima apparizione. Il tema pastorale "Io sono l'Immacolata Concezione" ci permette di riflettere sul perdono, perché la presenza di Maria apre la speranza. Il perdono concesso o ricevuto apre la vita dell'uomo che diviene nuovamente libero. Il Santuario ci propone quindi una celebrazione del perdono attorno allo sguardo di Maria: uno sguardo sempre aperto alla speranza e alla fecondità. Preghiamo Maria affinché, rassicurati dalla sua tenerezza e dalla misericordia di Dio, possiamo ricevere il sacramento della confessione.

(1) Viene proposta una celebrazione dell'acqua, personale o comunitaria. Ogni pellegrinaggio può adattarla e arricchirla con canti e preghiere. Fornire per i partecipanti contenitori pieni di acqua della Grotta e bicchieri.

Pagine coordinate da Martine Korpal

Il Santuario ci invita a compiere un atto di fiducia e consacrazione verso l'Immacolata Concezione di Maria.

"Maria è colei che sa trasformare una Grotta per animali nella casa di Gesù, con alcune povere fasce e una montagna di tenerezza. È l'amica sempre attenta affinché non venga a mancare il vino nella nostra vita. È colei che ha il cuore trafitto dalla spada, che comprende tutte le pene. Quale madre di tutti, è segno di speranza per i popoli che soffrono i dolori del parto finché non germogli la giustizia. È la missionaria che si avvicina a noi per accompagnarci nella vita, aprendo i cuori alla fede con il suo affetto materno."

© DR

(Papa Francesco, *Evangelii Gaudium* n°286).

La Chiesa è una famiglia

Possiamo unirci alla Famiglia Notre-Dame de Lourdes. Riceveremo uno scapolare. Tramite una lettera che giungerà ogni mese verrà mantenuto un collegamento con Lourdes e con gli altri membri per rimanere nella grazia dell'incontro con Maria e Bernadette. Contatto : famillendl@lourdes-france.com www.lourdes-france.org/famille-notre-dame--de-lourdes/

Una comunione di grazia

Quando Maria chiede a Bernadette di venire alla Grotta per quindici giorni, in realtà la invita ad aprire il suo cuore. Potremmo forse avere la grazia, come Bernadette, di sentirci "guardati come una persona".

Atto di fede in Maria

Sii Benedetto, Dio nostro Padre,
per aver creato Maria così bella,
e per avercela data come Madre
ai piedi della Croce di Gesù.
Sii benedetto per averci chiamato,
come Bernadette,
a vedere Maria nella tua luce
e a bere dalla sorgente del tuo Cuore.
Maria, conosci la miseria e i peccati
delle nostre vite e della vita del mondo.
Oggi vogliamo affidarci a te
totalmente e senza riserve;
da te rinasceremo ogni giorno
grazie al potere dello Spirito,
vivremo della vita di Gesù
come piccoli servi dei nostri fratelli.
Insegnaci, Maria,
a portare la vita del Signore.
Insegnaci il sì del tuo cuore.

Il Santuario ci invita ad aprire i nostri cuori per uno scambio con Maria. Dopo aver fatto un bel segno della croce, dichiariamole il nostro affetto: "Ave, Maria..."

Per maggiori informazioni su Lourdes 2020 www.lourdes-france.org

Lourdes è la mia casa

"Sono praticamente nata a Lourdes. I miei genitori si sono conosciuti qui nel 1973, erano venuti in pellegrinaggio con la Svizzera romanda. In seguito, mio padre si è impegnato come barelliere e mia madre nella corale.

Quando ho compiuto vent'anni, i miei genitori mi hanno offerto un pellegrinaggio a Lourdes con il gruppo dei giovani della Svizzera romanda. Sono stata colpita da ciò che ho vissuto qui nella fede! Vi sono tornata più volte, anche nel 2000, quando, il giorno dopo il mio arrivo a Lourdes, ho deposto la mia ultima preghiera della novena a Sant'Antonio nella chiesa parrocchiale, nella cassetta di Sant'Antonio, non per chiedergli di trovare qualcosa di perduto, ma per chiedergli di trovare l'amore, qualcuno con cui poter costruire una famiglia e crescere i miei figli nella fede. Poco importa da dove venisse o che cosa facesse per vivere, volevo solo che fosse un credente. Sono ritornata piena di speranza, ma senza l'amore che speravo. L'anno seguente ho sentito la chiamata per andare a bagnarmi alle piscine e a servire i malati. Queste cose sembravano strane agli occhi dei miei amici, perché tutto ciò che riguardava la cura dei malati mi spaventava, così come temevo di bagnarmi alle piscine, dove tutti erano andati prima di me.

Nel 2001 mi sono impegnata nell'Hospitalité della Svizzera romanda. All'indomani del nostro arrivo a Lourdes, sono andata alle piscine ed ho vissuto il gesto chiesto da Maria. Pur essendo da sempre amata dai miei genitori, non ho mai sentito un Amore così grande avvolgermi, confortarmi e perdonarmi. Avevo l'impressione d'aver realizzato in quel momento ciò che Maria chiedeva a Bernadette, quel messaggio inviato a tutta l'umanità: "Penitenza, penitenza, pregate per la conversione dei peccatori". Dovevo lasciarmi purificare da tutto ciò che non andava nella mia vita. Ho capito qualche anno più tardi, che ciò che avevo sperimentato, era la Misericordia di Dio per me. Sono uscita dalle piscine piangendo, non riuscivo a smettere. La mia madrina, allora, mi ha dato il rosario di mia nonna Maria, che era morta e sono andata a confessarmi. Ora capisco che quel bagno è stato anche un ricordo del mio battesimo, che mi ha permesso di rinascere a nuova vita con Maria!

Alla fine della settimana di pellegrinaggio ho incontrato l'uomo che sarebbe divenuto mio marito e padre dei nostri tre figli. Anche lui aveva fatto il bagno alle piscine, nello stesso giorno, il mio giorno, alla stessa ora... ma non ci conoscevamo ancora... anche se avevamo lavorato allo stesso piano all'Accueil Notre Dame per tutta la settimana...

Ognuno di noi, da solo, doveva compiere ciò che

©DR

il Signore ci chiedeva rinnovandoci l'uno per l'altro, attraverso di Lui, prima di incontrarci. Il mio futuro marito era il farmacista del pellegrinaggio, chiamato una o due settimane prima per sostituire qualcuno. Viveva a 4 ore di distanza da casa mia, in una regione di lingua italiana, non era così semplice per me, essendo molto legata alla mia famiglia, ma il Signore mi aveva esaudita. Infatti era un credente!

Non è stato facile lasciare la mia famiglia, la mia regione, la mia lingua madre dopo il nostro matrimonio. Seguire Cristo non è sempre facile, ma se è la Sua volontà, dobbiamo abbandonarci totalmente a Lui, spogliandoci di tutte le nostre paure, perché solo Lui sa cosa è bene per noi, e ci riempie di felicità in tutte le piccole cose della vita! Mio marito è quello di cui avevo bisogno!

Ho ricevuto tante grazie a Lourdes: mio marito, i miei figli e tutto ciò che questo comporta. Sono nata a Lourdes e così la mia famiglia. Ho aspettato 16 anni per ritornare, nonostante un forte desiderio, ma la vita mi ha fatto aspettare. L'anno scorso, prima di morire, mia madre mi ha chiesto se fossi tornata a Lourdes. Le ho detto: «Sì, certo! Era ovvio per me tornare a Lourdes, portando i nostri tre figli, rispondendo così alla chiamata che Maria mi aveva fatto attraverso mia madre e facendo così scoprire ai bambini il luogo dal quale anch'essi erano nati! La seconda è nata lo stesso giorno di santa Bernadette, il 7 gennaio...

Grazie Maria!" ■

Daniela (Svizzera romanda)

Oltre alle guarigioni fisiche inspiegabili attribuite all'intercessione di Nostra Signora di Lourdes, ufficialmente riconosciute miracolose dai vescovi delle diocesi dove vivono le persone guarite (70 ad oggi), riceviamo numerose testimonianze di grazie ricevute a Lourdes. Queste pagine sono dedicate a loro.

Bernadette ha detto...

© SNDL/ARCHIVES ET PATRIMOINE

Desta già prima delle 4 del mattino del 25 marzo 1858, Bernadette chiede alla sua famiglia di affrettarsi, se volevano accompagnarla. Erano preoccupati per la sua asma, che si era fatta risentire nei giorni precedenti: *"Aspetta che ci sia il sole! - No, devo andare e in fretta"*. Nessuno era stato avvertito, la famiglia Soubirous pensa quindi di essere al sicuro. Sorpresa! C'è gente. La festa dell'Annunciazione ha suscitato un fervore. Circa un centinaio di persone sono già presenti. Anche il commissario è là. La bianca signora è fedele all'appuntamento preso solo per Bernadette. Durante le tre settimane di assenza dall'Apparizione, Bernadette si è messa in testa una bella frase: *"Signora, sarebbe così gentile da dirmi chi è lei, per favore?"*. La *"Signora"* sorride, ma rimane in silenzio. Bernadette insiste e chiede di nuovo. Alla quarta volta, la Signora non sorride più. Ha appena passato il suo rosario sul braccio destro. Le sue mani giunte si discostano e si protendono verso terra. Unisce poi le mani all'altezza del petto, alza gli occhi al cielo e dice: *"Que soy era Immaculada Councepciou" (Io sono l'Immacolata Concezione)*. Dopo aver lasciato la sua candela nella Grotta come dono, Bernadette corre via ripetendo a bassa voce la frase che non comprende e che farà vacillare Padre Peyramale.

(Laurentin, Bernadette vi parla, pp. 133-134)

Il 4 agosto non è più una data fatidica

L'estate scorsa, in pellegrinaggio a Lourdes con sua moglie, Donato ci ha confidato che, prima del suo pellegrinaggio a Lourdes nel 1965, non aveva mai pregato. Eppure, due avvenimenti memorabili della sua vita gli avevano fatto intravedere l'amore di Dio.

© SNDL/VINCENT

Il 4 agosto 1945, Donato ha appena 11 anni. La guerra tuona ancora in Europa. Lui raccoglie una bomba che gli esplode in mano. La Provvidenza mette sulla sua strada un chirurgo molto dotato: grazie a lui, Donato ha la mano destra che funziona perfettamente oggi, senza l'indice, con solo 4 dita.

Il 4 agosto 1962, Donato deve verniciare un pilone elettrico che supporta linee ad alta tensione. La corrente elettrica deve essere interrotta durante l'operazione, ma l'ordine non viene trasmesso correttamente e la situazione si fa drammatica: si riaccende la corrente elettrica mentre Donato ha i piedi posati su due linee. Una scarica di 20.000 volt irradia il suo corpo, gli polverizza la rotula destra, gli brucia la gamba e il torace, e finisce all'apice del cranio. Fa una caduta di sei metri. Nessuno crede che possa sopravvivere. Il suo corpo è bruciato al 70%. Però è vivo. I medici curano ciò che è più urgente per salvarlo e, a quel punto, non trattano il ginocchio che lo fa soffrire atrocemente. Dopo tre anni d'ospedalizzazione, infine, si occupano della sua gamba. Lui rifiuta l'amputazione. Gli bloccano l'articolazione. La sofferenza è costante.

Sua moglie, Gaetana, ha sempre pregato la Madonna per lui. Nel settembre 1965 egli accetta di recarsi a Lourdes con lei. Alla sera, nel momento di seguire la processione con le fiaccole, il dolore alla gamba è così forte che deve rinunziare. Gaetana lo lascia e cerca le fontanelle per poter applicare sul ginocchio di suo marito delle compresse con l'acqua della Grotta. Il mattino dopo, può seguire tutte le tappe del pellegrinaggio senza nessuna sofferenza. Sul suo corpo vi sono per sempre le cicatrici che gli ricordano che ha già ricevuto almeno due grazie. Per tanti anni, il giorno precedente il 4 agosto, era un giorno d'angoscia. Oggi, Donato sa che la Madonna veglia su lui e sulla sua famiglia. E quest'anno, è venuto in pellegrinaggio a Lourdes per ringraziarla. ■

Donato (Italia)

Se avete ricevuto una grazia in qualche modo riconducibile a Lourdes, scriveteci: temoignage@lourdes-france.com

Mio fratello diventa più credente di me!

Sono venuta in pellegrinaggio a Lourdes nell'anno del Giubileo della Misericordia, nel 2016. Vedova da 8 anni, ero accompagnata da mio figlio. Gli ho spiegato che Dio misericordioso ci perdona i nostri peccati e quelli dei defunti e che, come ha spiegato il Santo Padre, al termine di questo semplice cammino, Dio rimuove anche le conseguenze negative dei peccati commessi dai defunti per i quali preghiamo.

Gli suggerisco di pregare per il suo papà e io prego per mio padre, che era un alcolizzato. Già allora pregavo per mio fratello, anch'egli per molti anni sotto l'influenza dell'alcool dal quale nulla e nessuno era riuscito a liberarlo. Quindici giorni dopo la fine dell'Anno Santo, dopo che avevamo appena completato il cammino della Misericordia proposto a Lourdes, mio fratello è stato vittima di un incidente stradale. Mentre stava rotolando, ha sentito Dio nel suo cuore che gli chiedeva di smettere di bere. Viveva in una grande miseria. Prima si era fatto aiutare con i farmaci. Ha domandato perdono alla sua compagna e a suo figlio. Davanti ai loro occhi, ha vissuto una vera conversione.

Pregava ogni giorno e desiderava ardentemente incontrare Gesù nella Messa e ricevere il sacramento della Riconciliazione. Oggi è anche più credente di me! La nostra unione tra fratelli è stata profondamente trasformata da tutto questo, perché lui è ora un altro uomo, un altro fratello che abbiamo scoperto! Grazie, Nostra Signora di Lourdes, che intercedi sempre verso tuo Figlio e ci guidi verso il Dio misericordioso. ■

© DR

Marie-Hélène (Francia)

Il legame del cuore

Léontine Douissard, nata nel 1921, non mancherebbe per nessuna cosa al mondo al suo appuntamento annuale con Lourdes: "Amo la Santa Vergine e amo santa Bernadette. Attendo con impazienza il mio pellegrinaggio!". Così, dal 1976, ogni anno, immancabilmente, questa "quasi centenaria" risponde alla chiamata della Madonna, anche dopo la morte di Gabriele, suo marito. Vivendo a Saint-Maurice (Francia), una piccola città vicino alla città di Clermont-Ferrand, Léontine ha gestito, per tutta la vita lavorativa, il caffè bar ristorante del suo villaggio insieme al marito. Ha tre figli: Jean, Daniel e Josiane. È accompagnata da quest'ultima, che può tornare a Lourdes ogni anno. Josiane desidera aggiungere: "La mamma lavora a maglia le coperte per i pellegrini malati!" Il legame che unisce Léontine alla Grotta è anche quello della fraternità e del dono di sé, nella fedeltà. Il legame del cuore. ■

© DR

A cura di Laurent Jarneau

Bernadette è venuta da me

"Che Dio sia lodato per aver mandato Bernadette a casa nostra, soprattutto per me, che ho la fortuna di soggiornare ogni anno presso le Suore di Marie Saint-Frai per compiere il mio stage come hospitalièr. Quest'anno il Signore ha voluto che fosse diverso, perché non ho potuto recarmi a Lourdes per motivi di salute. Se Dio vuole, tornerò l'anno prossimo". ■

Joselyn Ibarra (Spagna, della diocesi di Terrassa che ha accolto le reliquie di santa Bernadette dal 3 al 6 novembre 2019)

© SNDL/VINCENT

Maria ascolta la vostra preghiera

Una preghiera esaudita

Non potendo avere figli, mia madre è andata a Lourdes per pregare la Beata Vergine Maria. Aveva espresso il desiderio di avere una bambina. Nove mesi dopo, ha dato alla luce a due gemelle: Bernadette e Geneviève. Io sono una di loro.

Pregate per me!

Sono venuta a Lourdes il 24 agosto scorso. È stato un momento magico, indimenticabile. In questo momento ho bisogno di molte preghiere. Vi chiedo di pregare per me. Vi ringrazio infinitamente. **Valérie (Francia)**

Grazie TV Lourdes!

Non avendo potuto partecipare al pellegrinaggio a Lourdes con la diocesi di Saint-Brieuc, ho potuto essere vicina ai pellegrini grazie all'app *TV Lourdes* e voglio dirvi quanto abbia apprezzato questa possibilità. Anche quando ero malata e molto lontana da Lourdes, ho avuto l'impressione di essere vicino ai pellegrini e agli amici della mia diocesi, con i quali ho potuto condividere, in diretta, molte cerimonie. Che bella iniziativa avete preso creando *TV Lourdes*! Vi ringrazio molto e vi assicuro la mia fedeltà alla vita del Santuario grazie a questo magnifico mezzo di comunicazione. **Maryvonne (Francia)**

UNITEVI A NOI!
www.lourdes-france.org

Direttore della pubblicazione: Guillaume de Vulpian • Responsabile: Mathias Terrier • Segretaria di redazione: Martine Korpal • Traduzione: Gianni Mondini • Redattori grafici: Freddy Mengelle, David Torchala • Iconografia: Marie Etcheverry, Pierre Vincent • Stampa: BCR Imprimeur 32200 Gimont • Santuario Nostra Signora di Lourdes - Servizio Comunicazione 1, Avenue Mgr Théas 65108 Lourdes Cedex • www.lourdes-france.org